Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

In Pubblicazione:	dal 27/05/2025 al 10/06/2025
Repertorio Generale:	134/2025 del 27/05/2025
Protocollo:	98226/2025
Titolario/Anno/Fascicolo:	2.10/2025/50
Proponente:	SINDACO GIUSEPPE SALA
Materia:	RAPPORTI ISTITUZIONALI
Oggetto:	NOMINA DI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE WELFARE AMBROSIANO

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2269_15045^DecretoFirmato.pdf*

3939cb6c9a14c05cbb1ed2327ae993ea1f81c2bec3b5fd9581f01512f92f3c78

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 2.10/2025/50

Oggetto: Nomina di tre componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2025\50

DIREZIONE PROPONENTE: SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Nomina di tre componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano.

IL SINDACO METROPOLITANO

PREMESSO CHE:
- l'allora Provincia di Milano, con deliberazione di Consiglio provinciale R.G. n. 15/2009 del 21 aprile 2009, ha aderito alla Fondazione Welfare Ambrosiano in qualità di Fondatore Promotore;
- la Fondazione Welfare Ambrosiano nasce con lo scopo di realizzare uno strumento innovativo sul tema del welfare, le cui attività abbiano carattere sussidiario, innovativo e non assistenziale, senza sostituirsi a pubblico e privato nell'impegno sociale. La Fondazione intende tutelare da rischi specifici le persone svantaggiate che lavorano o risiedono nella Città metropolitana di Milano e il loro nucleo familiare. L'attività è rivolta primariamente a contrastare forme di disagio transitorie, originate da eventi particolari per i quali non esistono forme di protezione pubblica o privata già messe in essere. Gli interventi promossi dalla fondazione sono finalizzati ad offrire un sostegno reddituale temporaneo, utile ad affrontare la situazione esistente di bisogno economico e a sostenere lo sviluppo di strategie lavorative e formative utili ad uscire definitivamente dallo stato di bisogno economico;
- la Fondazione ha sede in Via Larga, 12 – 20122 Milano;

CONSIDERATO CHE:
- il Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, verifica i risultati complessivi della gestione della Fondazione;
- il Consiglio di Indirizzo è composto da un minimo di quattro ad un massimo di quattordici consiglieri, che restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati;
- la Città metropolitana di Milano, in qualità di Fondatore Promotore, può nominare da uno a tre componenti del Consiglio di Indirizzo;

DATO ATTO CHE:
- lo Statuto della Città metropolitana, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/2014 con deliberazione n. 2/2014, all'art.19 lett. g) dispone che il Sindaco metropolitano provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende e istituzioni;
- l'articolo 57 dello Statuto, ad oggetto "Organismi partecipati", al comma 5, precisa ulteriormente che *"La nomina dei membri degli organi di amministrazione e di controllo negli*

organismi partecipati dalla Città metropolitana, effettuata direttamente da quest'ultima o da parte del competente organo sociale, è disposta dal Sindaco metropolitano in osservanza degli indirizzi a tal fine espressi dal Consiglio metropolitano. Le candidature sono previamente sottoposte a una commissione di cinque esperti, nominata dal Consiglio metropolitano con la maggioranza dei tre quinti dei componenti e che dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio, la quale esamina le candidature vagliandone i requisiti e indica i nominativi dei candidati ritenuti idonei";

- il Consiglio metropolitano, in attuazione di tali principi, con provvedimento n. 12 del 16/04/2015, ha adottato il "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati" (da qui Regolamento Nomine), poi modificato con deliberazione n. 20 del 23/09/2020 e n. 28 del 26/07/2023, introducendo la seguente procedura:
  - pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle candidature;
  - valutazione preliminare delle candidature pervenute, da parte di una Commissione di esperti;
  - nomina o designazione da parte del Sindaco metropolitano con proprio decreto, scegliendo fra coloro che sono stati giudicati idonei dalla Commissione di esperti;
- il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 9/2022 del 30/03/2022, ha ricostituito la Commissione di esperti per l'esame delle candidature per la nomina o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Nomine;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Nomine, in data 29/01/2025 è stato pubblicato l'Avviso n. 9/2025, con scadenza 28/02/2025, successivamente prorogato al 17/03/2025, con cui si è proceduto alla raccolta delle candidature per la nomina da uno a tre componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano;

PRESO ATTO CHE:

- sono pervenute nei termini complessivamente n. 7 candidature, sottoposte alla valutazione della Commissione di esperti nella seduta del 07/04/2025 (verbale n. 1/2025). Ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Regolamento Nomine, il verbale è stato accompagnato dalla relazione illustrativa del profilo dei/delle candidati/e ritenuti/e idonei/e;
- il Sindaco metropolitano ha indicato, tra i candidati e le candidate giudicati/e idonei/e dalla Commissione, i seguenti nominativi:
  - dott. Roberto Osvaldo Lancelotti, laureato in Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Milano, con Master in Business Administration (MBA) presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, per l'esperienza professionale in qualità di senior advisor per fondi di private equity e le pregresse esperienze in consigli di amministrazione e collegi sindacali, nonché per l'esperienza maturata come componente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di gestione della Fondazione Welfare Ambrosiano;
  - dott. Claudio Maurizio Minoia, laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, per l'esperienza professionale maturata come dirigente apicale della Provincia e del Comune di Milano;
  - prof.ssa Ivana Pais, laureata in Scienze della formazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con dottorato in Sociologia e Metodologia della ricerca sociale, per l'esperienza maturata in qualità di Professoressa Ordinaria di Sociologia dei processi economici e del lavoro presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nonché, quale Direttrice del Centro di ricerca TRAILab (Transformative Actions Interdisciplinary Laboratory) e consigliera esperta del CNEL;

ATTESO che, in osservanza all'art. 20 del D.lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", è stata altresì acquisita apposita dichiarazione di non sussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità per l'assunzione dell'incarico in oggetto da parte del dott. Roberto Osvaldo Lancelotti, prot. n. 96957 del 26/05/2025, del dott. Claudio Maurizio Minoia, prot. n. 94541 del 21/05/2025, e della prof.ssa Ivana Pais, prot. n. 96718 del 26/05/2025, da pubblicarsi nel sito Web della Città metropolitana di Milano;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO il verbale della Commissione di esperti n. 1 del 07/04/2025;

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD UE 2016/679), il D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" ed i conseguenti atti adottati dalla Città metropolitana di Milano in materia;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città metropolitana in organismi partecipati;
- la direttiva n. 1/ANTICORR./2013 del 01 agosto 2013;

D E C R E T A

1) di nominare il dott. Roberto Osvaldo Lancelotti, il dott. Claudio Maurizio Minoia e la prof.ssa Ivana Pais, quali componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano;

2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
DARIO GINO RIGAMONTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2025\50

Oggetto della proposta di decreto:

Nomina di tre componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano

VISTO DEL/DELLA DIRETTORE/DIRETTRICE
SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL/LA DIRETTORE/DIRETTRICE
(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.10\2025\50

Oggetto della proposta di decreto:

Nomina di tre componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Welfare Ambrosiano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.